

COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

*- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*

- sullo schema di rendiconto

Anno

2022

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr.ssa Arianna Villa

Sommario

INTRODUZIONE

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Analisi della gestione dei residui

Gestione Finanziaria

Analisi degli accantonamenti

Analisi delle entrate e delle spese

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Comune di Piazza Brembana

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 18/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Piazza Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piazza Brembana, li 18/04/2023

L'organo di revisione

Dr.ssa Arianna Villa

INTRODUZIONE

La sottoscritta Arianna Villa , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 19.11.2021;

• ricevuta in data 03.04.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 31.03.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 09.08.2022;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri attribuiti all'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.205 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni; Consorzio B.I.M. (Consorzio Bacino Imbrifero Montano del lago di Como e dei fiumi Brembo e Serio) e Consorzio C.E.V. (Consorzio Energia Veneto);

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 439.507,83, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				914.497,44
RISCOSSIONI	(+)	432.986,54	2.455.935,81	2.888.922,35
PAGAMENTI	(-)	332.280,02	1.962.088,75	2.294.368,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.509.051,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.509.051,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	56.605,26	445.634,96	502.240,22
<i>di cui derivanti da accert. di tributi effettuati sulla base della stima del dip. delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.542,93	811.537,63	826.080,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			36.317,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			709.385,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			439.507,83

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 480.193,75	€ 455.412,17	€ 439.507,83
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 37.098,31	€ 42.500,94	€ 25.934,16
Parte vincolata (C)	€ 197.104,67	€ 146.814,51	€ 229.089,90
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 95.308,12	€ 45.439,43	€ 19.865,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 150.682,65	€ 220.657,29	€ 164.618,74

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	98.797,57	98.797,57								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	74.677,00	74.677,00								
Utilizzo parte accantonata	11.000,00		-	-	11.000,00					

Utilizzo parte vincolata	27.840,00					-	27.840,00	-		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	45.439,43									45.439,43
Valore delle parti non utilizzate	197.658,27	47.182,72	27.474,02	-	4.026,92	68.844,31	50.130,30	-		-
Valore monetario della parte	455.412,27	220.657,29	27.474,02	-	15.026,92	68.844,31	77.970,30	-	-	45.439,43

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 127.944,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 579.377,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 745.702,85
SALDO FPV	-€ 166.325,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20.374,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.066,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 7.168,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.476,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 127.944,39
SALDO FPV	-€ 166.325,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.476,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 257.754,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 197.658,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 439.507,83

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		136.102,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.954,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	60.703,35
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		72.445,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-8.520,78
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		80.966,41
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		83.269,96
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	69.686,18
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.583,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.583,78
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		219.372,94
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		2.954,00
Risorse vincolate nel bilancio		130.389,53
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		86.029,41
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-8.520,78
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		94.550,19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha conseguito* un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

□W1 (Risultato di competenza):	219.372,94
□W2 (equilibrio di bilancio):	86.029,41
□W3 (equilibrio complessivo):	94.550,19

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 37.823,10	€ 36.317,01
FPV di parte capitale	€ 541.554,30	€ 709.385,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 51.319,40	€ 37.823,10	€ 36.317,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 21.909,60	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 21.202,01	€ 23.487,84	€ 29.249,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 8.207,79	€ 12.413,76	€ 3.975,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 1.921,50	€ 3.092,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 330.395,34	€ 541.554,30	€ 709.385,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 311.129,89	€ 538.334,36	€ 625.725,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 19.265,45	€ 3.219,94	€ 83.660,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	29.249,31
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	3.896,92
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**) Impossibilità svolgimento della prestazione	3.170,78
Totale FPV 2022 spesa corrente	36.317,01
** specificare	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 03.02.2023 (riaccertamento parziale) e atto G.C. n. 16 del 03.03.2023 (riaccertamento ordinario) muniti entrambi del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 03.03.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	474.283,41	432.986,54	56.605,26	15.308,39
Residui passivi	353.991,28	332.280,02	14.542,93	- 7.168,33

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.423,09	€ 2.687,53
Gestione corrente vincolata	€ 2.528,40	€ 0,01
Gestione in conto capitale vincolata	€ 1.114,83	€ 4.480,79
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI	€ 5.066,32	€ 7.168,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali					
	Precedenti											
Titolo I	6.192,12	€	2.169,98	€	4.987,49	€	13.271,67	€	125.201,82	€	151.823,08	
Titolo II	-	€	-	€	-	€	-	€	32.339,93	€	32.339,93	
Titolo III	-	€	3.679,29	€	294,69	€	907,97	€	43.079,19	€	47.961,14	
Titolo IV	-	€	25.102,05	€	-	€	-	€	245.014,02	€	270.116,07	
Titolo V	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	
Titolo VI	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	
Titolo VII	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	
Titolo IX	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	
Totali	€	6.192,12	€	30.951,32	€	5.282,18	€	14.179,64	€	445.634,96	€	502.240,22

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali					
	Precedenti											
Titolo I	€	5.023,36	€	426,63	€	1.412,92	€	7.107,62	€	219.187,15	€	233.157,68
Titolo II	€	-	€	572,40	€	-	€	-	€	592.105,48	€	592.677,88
Titolo III	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo IV	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo V	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo VII	€	-	€	-	€	-	€	-	€	245,00	€	245,00
Totali	€	5.023,36	€	999,03	€	1.412,92	€	7.107,62	€	811.537,63	€	826.080,56

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali		113.960,35	3.227,88	5.139,09	3.016,70	5.613,84	9.812,07	-
	Riscosso c/residui al 31.12		113.960,35	3.227,88	5.678,71	3.016,70	5.613,84		
	Percentuale riscossione di		100%	100%	111%	100%	100%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali		182.491,00	64.717,69	186.616,28	200.150,76	181.858,80	73.190,35	9.345,68
	Riscosso c/residui al 31.12		173.580,31	53.183,00	162.465,52	166.490,66	156.282,54		
	Percentuale riscossione di		95%	82%	87%	83%	86%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		1.533,70	638,70	230,60	-	-	720,50	-
	Riscosso c/residui al 31.12		1.533,70	638,70	230,60	-	-		
	Percentuale riscossione di		100%	100%	100%				
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		9.804,77	21.904,77	4.660,00	2.360,00	2.214,44	15.362,47	3.391,65
	Riscosso c/residui al 31.12		8.779,77	17.569,77	2.300,00	2.360,00	2.006,40		
	Percentuale riscossione di		90%	80%	49%	100%	91%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	-	-		
	Percentuale riscossione di								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	-	-		
	Percentuale riscossione di								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.509.051,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.509.051,02

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	619.200,75	914.497,44	1.509.051,02
di cui cassa vincolata	236.032,35	600.288,15	1.245.090,23

L'Ente non ha fatto ricorso dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €. 228.519,52

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00;

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -21,04 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.953,24.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società con partecipazione diretta dell'Ente risulta in perdita.

Considerato l'andamento negativo degli ultimi anni della partecipata indiretta Esco Comuni S.r.l. (partecipata tramite la società Val Cavallina Servizi S.r.l.), l'Ente ha prudenzialmente accantonato un fondo di € 1.000,00.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Non risultano somme accantonate. Da una analisi del contenzioso in essere risulta in corso una causa contro l'Associazione Sportiva Centro Pallavolo 27 U.S.P.P. nei confronti della quale è in essere un atto di pignoramento per il recupero della somma di euro 3.660 oltre alla somme previste per legge.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.026,92
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	954,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.980,92

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

Con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2023 l'Ente ha preso atto che, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione non era tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti a	Accer.ti/Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	€ 803.902,00	€ 802.189,51	99,79%
Titolo II	€ 293.709,00	€ 130.576,80	44,46%
Titolo III	€ 268.348,00	€ 239.647,14	89,30%
Titolo IV	€ 6.383.814,46	€ 1.415.841,44	22,18%
Titolo V	€ -	€ -	0,00%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	Agente nazionale della
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	Agente nazionale della
Sanzioni per violazioni codice della strada	gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	non ricorre la fattispecie
Proventi acquedotto	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie
Proventi canoni depurazione	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per adeguamento costi PEF e variazione tariffe.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 910,77	€ 8.024,89	€ -
Riscossione	€ 910,77	€ 8.024,89	€ -

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.	
2020	€ 910,77	€ -	€ -	
2021	€ 8.024,89	€ -	€ -	
2022	€ -	€ -	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 937,53	€ 1.396,69	€ 6.564,15
riscossione	€ 937,53	€ 1.396,69	€ 5.843,65
%riscossione	100,00%	100,00%	89,02%

Si evidenzia altresì che dal 2021 al 2022 l'accertamento ha subito un notevole incremento giustificato dal fatto che il vigile ha incrementato la propria attività sul territorio. Ad oggi le somme accertate nell'anno 2022 risultano interamente incassate.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 937,53	€ 1.396,69	€ 6.564,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	937,53 €	1.396,69 €	6.564,15 €
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 468,77	€ 698,35	€ 3.282,08
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 474,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per l'adeguamento dei canoni fitti attivi.

Attività di verifica e controllo

Nell'esercizio 2022 non è stata effettuata alcuna attività di recupero evasione tributaria.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 202.737,71	€ 247.413,46	44.675,75
102	imposte e tasse a carico ente	€ 17.285,37	€ 20.323,67	3.038,30
103	acquisto beni e servizi	€ 557.254,78	€ 613.109,69	55.854,91
104	trasferimenti correnti	€ 168.465,47	€ 122.832,55	- 45.632,92
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	-
106	fondi perequativi	€ -	€ -	-
107	interessi passivi	€ 50.580,56	€ 49.007,50	- 1.573,06
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.412,00	€ 9.378,98	3.966,98
110	altre spese correnti	€ 19.680,03	€ 16.292,95	- 3.387,08
TOTALE		€ 1.021.415,92	€ 1.078.358,80	56.942,88

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 374.201,51	€ 921.476,94	547.275,43
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 99.999,98	€ 387.500,00	287.500,02
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	-
TOTALE		€ 474.201,49	€ 1.308.976,94	834.775,45

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 242.651,96;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 241.401,28	€ 247.413,46
Spese macroaggregato 103	€ 41.761,50	€ 8.301,20
Irap macroaggregato 102	€ 16.360,06	€ 16.342,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione Segreteria	€ 9.066,67	€ 19.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 308.589,51	€ 291.057,06
(-) Componenti escluse (B)	€ 65.937,65	€ 54.710,95
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 242.651,86	€ 236.346,11
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'ente nel corso dell'esercizio non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e al 31.12.2022 non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti o riconoscibili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
4,93%	4,71%	4,19%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	783.820,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	221.119,61	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	164.559,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	1.169.499,47	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	116.949,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	49.007,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	67.942,45	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	49.007,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		4,19%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	1.461.545,86
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	72.974,76
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	-
TOTALE DEBITO	=	1.388.571,10

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.547.384,89	1.532.947,56	1.461.545,86
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	14.437,33	71.401,70	72.974,76
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	1.532.947,56	1.461.545,86	1.388.571,10
Nr. Abitanti al 31/12	1217	1205	1196
Debito medio per abitante	1.259,61	1.212,90	1.161,01

L'ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 26.880,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 20.508,91
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 38.214,98
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 58.723,89
Totale	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	entrata
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	€ -
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	€ -
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	€ -

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportano i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La partecipata Uniacque S.p.A. e l'ente strumentale partecipato C.E.V. specificano che le posizioni debitorie/creditorie potrebbero non essere definitive, visto che il bilancio societario per l'anno 2022 non è ancora stato approvato e che solo dopo tale approvazione seguirà certificazione debitamente sottoscritta dall'Amministratore delegato e dalla società di revisione.

Le certificazioni di Val Cavallina Servizi S.r.l. reca l'asseverazione dell'organo di controllo.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2022 con atto consiliare n. 32 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2022
- inventario dei beni mobili	2022
Immobilizzazioni finanziarie	2022
Rimanenze	2022

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.618.126,08	5.961.230,40	656.895,68
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.995.072,01	1.365.691,81	629.380,20
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.613.198,09	7.326.922,21	1.286.275,88
A) PATRIMONIO NETTO	2.542.987,99	2.575.133,68	- 32.145,69
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.980,92	15.026,92	- 7.046,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	2.214.651,66	1.815.537,14	399.114,52
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	3.847.577,52	2.921.224,47	926.353,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.613.198,09	7.326.922,21	1.286.275,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	745.702,85	579.377,40	166.325,45

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ricorda che per cogliere appieno le opportunità offerte dal PNRR per sostenere e favorire la ripresa economica del territorio, sarebbe opportuno valutare l'istituzione un sistema di governance del PNRR con l'istituzione di una cabina di regia e di un team di progetto e di regolarne il funzionamento con apposito regolamento oltre all'istituzione di un servizio di internal audit a supporto delle decisioni della cabina di regia.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Arianna Villa

